



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. - Sicilia in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza;
- VISTA l'istanza del 20/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento della Funzione Pubblica in pari data al n. 137267 con la quale il Sig. Grado Antonino nato a XXXXX il XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale ha dichiarato che alla data del 17/08/2019 maturerà i requisiti per l'accesso alla pensione, per massima anzianità contributiva, in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. - prot. n. 136415 del 12/12/2018 - con la quale si comunica al Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica/ Autoparco Regionale che, tra gli altri, il Sig. Grado Antonino ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 18/08/2019;
- VISTA la nota del Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica - prot. n. 19617 del 15/02/2020, con la quale è stato comunicato che il Sig. Grado Antonino è stato contingentato fino al 27/12/2019;
- VISTA la successiva nota - prot. n. 59870 del 06/07/2020, con la quale, il Dirigente Generale, in accoglimento dell'istanza avanzata dal Sig. Grado Antonino, ha disposto un ulteriore contingentamento, dello stesso, fino al 31/08/2020;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. - prot. n. 62131 del 13/07/2020, con la quale si comunica al predetto dipendente ed agli uffici interessati, che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal **01/09/2020**;
- VISTO il D.A. n. 4358/IV del 11/09/1986, registrato dalla Corte dei Conti il 21/10/1986 - reg. n. 8 - fgl. n. 203, con il quale il Sig. Grado Antonino è stato nominato a decorrere dalla data del predetto decreto con la qualifica di "Agente Tecnico Autista" nel ruolo del personale dell'Amministrazione Regionale di cui alla tabella "A" annessa alla L.R. n. 41/85, assumendo effettivo servizio in data 17/11/1986;
- VISTO il D.D.R. n. 3066 del 28/08/1991, registrato dalla Corte dei Conti il 17/01/1992 - reg. n. 1 - fgl. n. 50, con il quale, il predetto dipendente ha ricongiunto, ai fini di quiescenza, in applicazione dell'art. 2 della L. n. 29/79, un periodo di servizio, gestito dall' I.N.P.S. di Palermo, per complessivi anni 05, mesi 08 e giorni 14;

VISTO il D.D.G. n. 00121 del 09/01/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 27/01/2004 al n. 157, con il quale, il Sig. Grado Antonino, ai sensi e per gli dell'art. 13 del D.P. Reg.le 10/2001 e s.m.i. è stato collocato nella categoria "C" - Istruttore - posizione economica - con decorrenza dal 01/12/2001;

VISTO lo stato matricolare civile e militare;

CONSIDERATO che il predetto dipendente alla data del 31/08/2020, vanta l'anzianità contributiva come di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 17/11/1986 al 31/08/2020	33	9	15
Servizi ricongiunto (Decreto n. 3066/91)	5	8	14
Servizio Militare di leva	1	6	1
Totale	41	0	0

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione.

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/09/2020 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Grado Antonino nato a XXXXX il XXXXX, categoria "C4" - Istruttore - e contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li 03 AGO 2020

IL DIRIGENTE GENERALE
C. Madonia

Visto: si pubblici
Il Dirigente del Servizio
G.G. Palagonia

Originale agli atti d'ufficio



A handwritten signature in dark ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.